

Lo sportello psicopedagogico nella scuola : uno spazio d'ascolto , uno spazio di confronto ...

Lo sportello d'ascolto esiste da anni sul territorio , ma riportarlo in toto nella scuola è stata una piccola sfida : sappiamo tutti quanto sia difficile cambiare abitudini e ancor di più vincere pregiudizi e quando si parla di figure professionali che iniziano con “psico “ ancora troppi sono i timori che aleggiano !!!

Ma la scuola del nostro tempo è chiamata , sempre con maggior urgenza , ad essere protagonista di profonde e radicali trasformazioni , necessarie per fronteggiare la complessità della società contemporanea ed in risposta ai bisogni sempre nuovi della popolazione studentesca .

infatti , l'affermazione di nuovi paradigmi economici e culturali , la diffusione di linguaggi e comportamenti telematici e massmediali , la velocità dell'informazione e i complessi fenomeni sociali legati a tutto ciò , richiedono nell'immediato una scuola non più deputata alla mera trasmissione dei saperi quanto alla formazione ed alla crescita integrale della personalità degli allievi e degli adulti che li accompagnano , ed è partendo da questi presupposti di consapevolezza condivisa che la mia figura di psicopedagogista è tornata lì dove al meglio riesce a svolgere il suo compito ...

la psicopedagogista si configura infatti come un soggetto educativo al centro di una rete di relazioni e proprio perché si rapporta con tutti gli interlocutori attivi della scuola (studenti , insegnanti , genitori , dirigenti e referenti comunali) può essere definita come facilitatore della comunicazione offrendo informazioni su tematiche di tipo personale e interpersonale e aprendosi all'ascolto e alla consulenza intesi come “relazione d'aiuto “ nell'accezione di esplorazione di sé e di cura .

Lo spazio d'ascolto è uno spazio di incontro, di scambio di esperienze , di arricchimento reciproco e di sostegno nell'affrontare le difficoltà legate al processo evolutivo ...è il luogo delle domande più che delle risposte preconfezionate, è il luogo dell'esplorazione , della sperimentazione ma soprattutto del dialogo.....

E , a questo punto possiamo dire che questa piccola sfida abbiamo iniziato a vincerla